



CONVIVIALE DEL 14 MAGGIO 2015

Al Panathlon astigiano due ori olimpici

Ospiti: Cosimo Pinto (oro Tokyo 1964) - Box Categ. Medio/Massimi
Mario Armano (oro Grenoble 1968) - Bob a 4 con Eugenio Monti
Gianni Di Leo - Pres. Federazione Boxe Piemonte
Davide Greguoldo - Allenatore della Skull Boxe Asti
Davide Arri - V.Sindaco Comune di Asti

Giovedì 14 Maggio due “medaglie olimpiche”, di discipline diverse, avevano impreziosito la Conviviale del Panathlon Club Asti, presieduta dal V.Presidente Enzo Scassa. Tema della serata era il pugilato la cui ultima presenza nel Club degli sportivi astigiani risale al Febbraio 1987 quando, ospiti dell’allora Presidente Giancarlo Caracciolo, erano stati il Presidente della Federazione Italiana Pugilato Ermanno Marchiaro ed alcuni dirigenti e tecnici della Società Asti Boxe.

Ventotto anni dopo si era tornati a parlare della “nobile arte” con prestigioso ospite della serata la medaglia d’oro alle Olimpiadi di Tokyo 1964 Cosimo Pinto (categoria Medio massimi, la stessa che 4 anni prima a Roma aveva visto sul gradino più alto del podio Cassius Clay), nell’occasione accompagnato dal Presidente Regionale della Federazione Pugilistica Gianni Di Leo e dal Direttore Tecnico e Allenatore della Skull Boxe Asti Davide Greguoldo. A fare rivivere quel successo (non fu l’unico in Giappone in quanto anche Franco Atzori vinse la medaglia d’oro nei pesi mosca) la visione del filmato RAI dell’epoca (era il 23 Novembre 1964) con immagini in bianco e nero ed il commento “gracchiato” di Paolo Rosi.

Una vittoria, quella contro il russo Andrej Kiseliyov, che *“mi valse - aveva rivelato l’ex pugile novarese - oltre alla medaglia d’oro, un premio di 950.000 Lire, una cinquecento omaggio della FIAT ed un... posto in banca”*.

L’altra medaglia in “sala” era stata portata in dote ai panathleti astigiani da Mario Armano, Delegato Prov.le del CONI di Novara, nel 1968 alle Olimpiadi di Grenoble oro nel Bob a 4 a completare una formazione capitana da Eugenio Monti (già oro nel Bob a 2) e formata da Roberto Zandonella e Luciano De Paolis. Una gara che rimarrà nella storia per l’insolito orario in cui fu disputata. *“In piena notte - il ricordo di Armano - in quanto la temperatura era troppo alta per gareggiare nella serata... C’erano solo atleti, gendarmi e giornalisti in quanto i tifosi erano tornati in albergo stanchi di aspettare”*. Tra le Autorità presenti alla serata panathletica di Giovedì 14 Maggio anche il V.Sindaco Davide Arri, un passato agonistico a livello giovanile con una passione trasmessagli in famiglia. *“Una soddisfazione immensa - aveva ammesso nel corso del suo saluto ai presenti - il poter consegnare il Sigillo della Città di Asti ad un atleta come Cosimo Pinto”*.



Il saluto agli intervenuti da parte del V.Presidente del Panathlon Club Asti Enzo Scassa, al cui fianco sedevano l’oro olimpico di Tokyo 1964 Cosimo Pinto ed il tecnico Davide Greguoldo. In piedi il Pres. Reg.le della Federazione Boxe Gianni Di Leo.



La premiazione degli ospiti della serata. Insieme al V.Presidente del Club astigiano Enzo Scassa (al centro), da sx gli olimpionici Mario Armano e Cosimo Pinto. Alla sua sx il V.Sindaco Davide Arri e la Consigliera d’Area 3 del P.I. Alessandra Visioli.



Foto di gruppo per gli ospiti della serata. Da sx la Delegata CONI Asti Lavinia Saracco, il tecnico di boxe Davide Greguoldo, il Pres. della FIP Piemonte Gianni Di Leo, il pugile emergente Oliha Etinosa, il V.Presidente del Panathlon astigiano Enzo Scassa, la medaglia olimpica di Tokyo 1968 Cosimo Pinto, il V.Sindaco Davide Arri, la medaglia olimpica di Grenoble 1968 Mario Armano e la Consigliera d’Area 3 del P.I. Alessandra Visioli.



Il V.Sindaco Davide Arri premiava con il “Sigillo della Città di Asti” la medaglia d’oro di Tokyo 1964 Cosimo Pinto, sul gradito più alto nella categoria di boxe medio/massimi.